

Ravenna, 16 marzo 2015

Circolare n. 09/15

OGGETTO: Fatturazione Elettronica P.A.

Con la presente, ci preme ricordare a tutti i clienti che **a partire dal 31/03/2015**, nel caso in cui si debba emettere fattura ad una Pubblica Amministrazione (locale o nazionale) sarà obbligatorio utilizzare **esclusivamente la procedura di Fatturazione Elettronica**.

Tale procedura comporta non solo particolari modalità e caratteristiche per l'emissione del documento, ma anche la sua conservazione ed archiviazione sostitutiva.

Elenco riassuntivo delle "Pubbliche Amministrazioni":

- Amministrazioni dello Stato;
- Istituti e scuole di ogni ordine e grado e istituzioni educative;
- Aziende ed Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo;
- Regioni, Province, Comuni, Comunità montane e loro consorzi ed associazioni;
- Istituzioni Universitarie;
- Istituti autonomi case popolari (IACP);
- CCIAA e loro associazioni;
- Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali;
- Amministrazioni, aziende e Enti del SSN;
- Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN);
- Agenzie di cui al D.Lgs n.300/99 (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, etc...);
- CONI
- Autorità indipendenti;
- Amministrazioni autonome;
- Ministeri;
- Agenzie fiscali;
- Enti Nazionali di previdenza e assistenza sociale (INARCASSA, CNPADC, EPPI, ENPACL, ENPAM, CIPAG, etc....)

L'intera procedura per l'emissione, la trasmissione e la conservazione dei documenti è particolarmente complessa e richiede l'utilizzo di software appositi, di un indirizzo PEC e di dispositivi di firma digitale.

Oltre a ciò, occorre sottoscrivere un contratto su cui vengano riportate tutte le informazioni necessarie per la fatturazione; in particolare è obbligatoria l'indicazione del Codice Univoco dell'ufficio destinatario, del Codice CUP e del Codice CIG, oltre ovviamente agli importi per la fattura e le modalità di pagamento.

Nel caso di **fatture soggette ad IVA**, la compilazione risulta particolarmente complessa anche in virtù dell'entrata in vigore del meccanismo dello **Split-Payment**, cioè della cosiddetta "scissione dei pagamenti", che prevede il versamento dell'IVA non più da parte del soggetto che emette la fattura, ma da parte del soggetto ricevente, se quest'ultimo è Pubblica Amministrazione.

La fattura andrà quindi emessa utilizzando un apposito schema e riportando specifiche diciture relative allo Split-Payment.

Nel caso, invece, di **fatture emesse in esenzione di IVA**, quindi **soggette all'obbligo** di apposizione **di marca da bollo (se superiori ai 77,47 euro)**, ricordiamo che il bollo andrà **assolto in modo virtuale**, pagando entro il 30/04 dell'anno successivo, mediante F24, l'importo delle marche da bollo utilizzate complessivamente nel periodo di imposta precedente.



Anche in questo caso, sulla fattura andrà riportata una specifica dicitura ed un riferimento di legge.

Vista la complessità delle nuove procedure, invitiamo tutti i clienti a **informarci tempestivamente** qualora abbiano la necessità di emettere fatture alle PA, così da poter inquadrare con precisione il tipo di fattura da fare, le diciture esatte da riportare, i codici necessari (Univoco, CIG, CUP), etc...

Futura Service è ovviamente in grado di fornire tutta l'assistenza necessaria per svolgere l'intera procedura elettronica (emissione fattura, firma digitale, invio telematico, archiviazione e conservazione sostitutiva).

Il costo per l'intero servizio è di euro 20,00 + iva per ciascuna fattura.

Restiamo a disposizione per qualsiasi informazione,
cordiali saluti.